fem HUMAN LIBRARY

SABATO 2 GIUGNO 2018

Bulli in catalogo: libri umani da sfogliare

Catalogo dei Libri

fem HUMAN LIBRARY

Bulli in catalogo: libri umani da sfogliare

Cristina • THINKING BOX
Il bullismo ha segnato la sua infanzia e l'adolescenza.
23 anni fa la sua diagnosi diceva "forte depressione e disturbo compulsivo ossessivo". Da lì in poi il consultorio, gli psicologi, il Cps. Cristina rinasce con molta pazienza e tenacia grazie alla passione per la lettura, la poesia, la musica, il lavoro e i mille impegni d'ogni giorno. E grazie anche alla sua scatola dei pensieri. Che oggi è pronta ad aprire.

Daniel • DOVE SI INCONTRANO LE STELLE
Pensare tanto, parlare poco, agire ancora meno. Come allontanarsi altrimenti dai ricordi dell'infanzia e sopportare quello del bullismo subito a scuola? Azimut diventa lo spunto per ritrovare sfumature, colori ed emozioni di una vita vissuta tra sogno, incubo e realtà. In fuga tra le stelle.

Lilia • BAMBINI NASCOSTI
Lilia arriva a Milano nel novembre del '67 in una città piena di una nebbia che non ha mai visto. Alle sue spalle i ricordi e i sapori di un posto magico. Davanti a sé l'orribile mensa della scuola e un bambino che l'aspetta nell'ombra. Uscire da quella nebbia non è facile. Ma Lilia è qui a raccontarci come si fa.

Sonia • I SASSI NEL CERVELLO
Sonia lavora come educatrice e ogni giorno, con grande passione, accompagna ragazze e ragazzi nel complicato mondo della crescita in un centro di aggregazione giovanile. Ma cosa succede a Sonia quando è suo figlio a essere preso di mira?

Carlotta • OLTRE IL CYBERBULLISMO:
CIÒ CHE NON UCCIDE FORTIFICA
Tornavo a casa, certa di trovarmi in un rifugio sicuro, lontana dalle angherie, lontana dalle altre persone, lontana da un mondo crudele ai miei occhi... In realtà non era così: nemmeno tra quelle pareti ero al sicuro, perseguitata 24 ore su 24 sui social. Gli insegnanti non vogliono vedere, si tirano indietro.
Solo i genitori rimangono un saldo sostegno.
Solo oggi posso dire di avercela fatta. Ne sono uscita.
E per questo mi sento comunque vincitrice.

Chiara • COME LA CIARA DE L'OVO
Chiara cresce in un paesino in collina, nella provincia veneta, circondata da famiglie di parenti, zii, cugini. Ma in terza elementare uno dei cugini si trasforma nel suo persecutore, e un cuginetto più piccolo si allea con lui. I genitori e gli zii minimizzano. E allora Chiara, dopo un attacco di rabbia, restituisce a suon di schiaffi al ragazzino tutta la violenza subita verbalmente. E da bullizzata, impara a rispondere al bullo con gli stessi strumenti.

Andrea • IL SIGNORE DELLE MOSCHE
Andrea, un capo scout, racconta le vicende di due amici e compagni, vittime di scherzi goliardici e di modalità emarginanti da parte del gruppo. Un racconto che farà sorridere e preoccupare, ma che apre soprattutto uno spazio di condivisione alle domande che si pone il protagonista. Dove finisce un rapporto fraterno e scherzoso e inizia il bullismo? Che ruolo hanno la stima reciproca e le gerarchie di ingresso in un gruppo strutturato come quello degli scout? Le risposte, non scontate, sono da cercare insieme.

Gemma • BULLISMO SELETTIVO
Ci sentiamo forti rispetto a un gruppo? Quanto ci sentiamo accolti, e quanto invece il gruppo ci mette alla prova? Dobbiamo essere capaci di resistere o c'è un limite? Una storia tenera e difficile accompagna il percorso di un ragazzo, capro espiatorio del gruppo scout, che verrà sottoposto a un vero rito di iniziazione. Sarà in grado di resistere? Ma soprattutto, è giusto che lo faccia? Andarsene sarebbe inglorioso? Gemma racconta.

Leonardo • IL CARICONE NEGLI SPOGLIATOI
Leonardo racconta con leggerezza eventi forti che avvengono ritualmente negli spogliatoi di calcio. La vittima è Lorenzo, il novellino che non ha nessun amico. Cariconi (sarà Leonardo a svelare cosa sono ai suoi lettori), pipì nella borraccia, abiti bagnati, insulti... E il giorno in cui Lorenzo arriva con la sua ragazza, un'accoglienza da caserma a sigillare il tutto (i compagni si presentano nudi). Un anno e mezzo dove il gruppo si spinge sempre un po' più in là. Quanto c'entra il machismo in tutto questo? Che ruolo hanno fratellanza e competitività sportiva?

Leonardo e Gemma • UN ERRORE COSTATO CARO
Due compagni uniti dall'affetto verso una amica fragile e difficile, Elisabetta. Nella loro classe è lei il capro espiatorio di complesse reti tra rapporti digitali e reali, oltre che la vittima di atteggiamenti escludenti, offensivi e talvolta violenti. Elisabetta non regge, si perderà tra sostanze stupefacenti

e comunità di recupero. Il senso di colpa, il ruolo più corretto da abbracciare al momento giusto, sono le tematiche che questi due amici affrontano insieme in un percorso a ritroso.

Asia • **AREA CANI**
Periferia di una qualunque metropoli. Ragazze e ragazzi intorno a un'area cani. Sentimenti di odio, amore, bullismo. Una storia qualunque ma comune a tanti. Tutta da ascoltare.

Sara • **LA FISICA DEI CAMMELLI**
Sara, ragazza di 14 anni entra alle scuole superiori e per il primo biennio scolastico dovrà sopportare gli attacchi del suo professore di fisica, razzista e maschilista. Durante la frequenza scolastica subirà molte offese e affronti.
E il professore stesso coprirà con l'impunità i compagni bulli che la attaccano in pubblico. A quel punto Sara trova in sé la forza di reagire, ripescando nella memoria un evento vissuto e superato da bambina. E riesce ad affrontare i suoi persecutori continuando ad amare la fisica e se stessa.

Riccardo • **10.000... COSÌ TANTI, COSÌ SOLI**
Nell'era della digital life, dove tutto e tutti sono connessi, non si sa a cosa o a chi, mi domando come sia possibile che uomini, donne, ragazzi, bambini e perfino neonati possano sentirsi soli: le emozioni si riducono a pixel, il fake è verità, e il reale digitale. Creiamo profili per non metterci la faccia, postiamo la nostra vita privata e ci lamentiamo che non esista la privacy, diamo ai ragazzini smartphone come fossero ciucci e ci stupiamo quando i nostri figli preferiscono la compagnia di sconosciuti alla nostra. Mi chiamo Riccardo, sono digital life advisor per "Icaro ce l'ha fatta", e dopo aver ascoltato le esperienze di oltre 10.000 tra adolescenti e preadolescenti ho deciso di raccontare la mia verità.

Sofia • **IO IL BULLISMO CREDEVO DI NON AVERLO MAI INCONTRATO**
Arrivata alla formazione di Human Library per curiosità, il bullismo pensava di non averlo mai incontrato.
Poi improvvisamente su un treno affollato le vengono in mente Anita, la Ciotti, Beatrice... Lei col bullismo ci aveva avuto a che fare, eccome! E non sempre aveva saputo reagire. Riflessioni a posteriori che l'aiuteranno nel futuro.

Davide • **LIBERIAMOCI DI LEI!**
Lei, la compagna di classe con cui Davide iniziava a legare, comincia ad avere reazioni antipatiche, inspiegabili, spiazzanti, da stronza. Pian piano la classe la esclude e lei abbandona la scuola. Quel che succede dopo, è tutto da raccontare.

Giulia • **INNAMORATA DI UN BULLO**
Cosa vuol dire innamorarsi di un bullo? Questa storia racconta i sentimenti e l'attrazione che una ragazza può provare verso un ragazzo etichettato come bullo, e spiega come lo sguardo di chi ama possa trasformare un bullo in una persona terribilmente affascinante. Ma la realtà dov'è?

Morena • **FALSI AMICI**
Quarta elementare: Morena, una bambina di 9 anni, viene presa di mira da quelli che pensava fossero i suoi migliori amici. All'inizio Morena si illude che siano solo dispetti, ma col passare del tempo quei dispetti si trasformarono in qualcosa che la bambina non si sarebbe mai aspettata. E tutte le sue certezze crollano.

Marco • **QUELLA MALEDETTA FERMATA DELL'AUTOBUS**
Marco sa che ad aspettarlo alla fermata dell'autobus c'è il bullo con la sua corte. Angoscia, ansia e la certezza delle angherie lo attendono prima del ritorno a casa. Mille le strategie per nascondersi, rendersi invisibile, mimetizzarsi, ma tutto è inutile: il bullo sa sempre dove trovare la sua vittima. Due anni di supplizio senza chiedere aiuto perché la fermata dell'autobus è "territorio neutro", dove non si può chiedere supporto agli insegnanti e né ai genitori. Ma alla fine...

Irene • **DA VITTIMA A BULLA**
Irene è in classe con un cugino che la bullizza con il beneplacito dei compagni. Dopo un lungo periodo di vessazione il bullo commette un errore, passa a insultare anche i genitori della ragazza. A quel punto Irene scatta e dopo l'ennesimo insulto gli tira un pugno da KO. Gli insegnanti scioccati dal comportamento aggressivo di una bimba di solito tranquilla chiamano i genitori e la zia. Magia: il bullo ora è terrorizzato dalla vittima. Irene passa dall'altra parte e lo tormenta: è lei la nuova bulla. Poi a un tratto Irene diventa consapevole di replicare ciò che l'aveva "messa in croce". E decide che è ora di dire stop al bullismo.

Niccolò e Milo • **BULLI BUCOLICI**
A volte si pensa che nei piccoli centri gli episodi di bullismo non avvengano grazie a una maggiore coesione sociale.
In realtà in questi ambenti spesso la prevaricazione tra ragazzi diventa uno stile relazionale e ci si accanisce sul più fragile, che guadagna un soprannome e il ruolo della vittima.
Niccolò e Milo ci accompagnano in una narrazione da diverse prospettive: il "muntagnit" e il "milanes".

FEM (Fondazione Empatia Milano) racconta e condivide le storie di ognuno di noi. In una società in cui la diversità è vissuta come barriera, FEM promuove l'empatia attraverso attività culturali innovative che incoraggiano l'incontro, l'ascolto, il dialogo.
Fem Human Library è solo una tra le iniziative.

Per conoscere le altre, seguici qui:
www.facebook.com/fondazioneempatiamilano
www.fondazioneempatiamilano.com
#fondazioneempatia

A cura di:

Con il supporto di:

Con la partecipazione di:

Con la collaborazione di: